



**COMUNE DI PESCOSOLIDO**  
PROVINCIA DI FROSINONE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

VERBALE N. 55 DEL 12-11-2016

**OGGETTO: DIRETTIVE ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA - ACCORDO ANNUALE 2016**

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di novembre alle ore 12:00 in Pescosolido e nella Residenza Comunale.

Convocata dal Sindaco con avvisi scritti a domicilio si è ivi riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei Signori:

COMPONENTI	Presente / Assente
CIOFFI GIUSEPPE - SINDACO	Presente
CORSETTI MARCO - ASSESSORE	Assente
GUIDA PAOLO - ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale il SINDACO dr. GIUSEPPE CIOFFI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

## IL SINDACO

sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intende attivare;
- la ripartizione delle risorse disponibili avviene in sede di contrattazione decentrata tra le delegazioni di parte pubblica e sindacale;
- compete alla Giunta Comunale definire, in conformità degli atti di programmazione, gli indirizzi cui dovrà attenersi la delegazione di parte pubblica nella conduzione delle trattative ed i limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per il salario accessorio;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
  - a) risorse stabili, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - b) risorse variabili, che presentano la caratteristica della "eventualità e di variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

RITENUTO pertanto di dover fornire le necessarie direttive per l'avvio delle trattative finalizzate alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo annuale 2016, sia in relazione ai principi che devono essere osservati nella destinazione delle risorse, sia in relazione alla costituzione del fondo;

VISTO, in ordine alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo del personale, l'art. 15 del CCNL 1/4/1999 come modificato ed integrato dai contratti nazionali successivi e da ultimo dagli artt. da 31 a 37 del CCNL del 22/01/2004, dal CCNL del 9/05/2006, dal CCNL del 11/04/2008 e dal CCNL del 31/07/2009 relativo al biennio economico 2008-2009;

VISTE, inoltre, le seguenti norme di finanza pubblica che limitano le facoltà di incremento dei predetti fondi per gli enti locali:

- l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;
- la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557 e s.m.i., che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale nonché il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- l'art. 1 comma 236 Legge 18.12.2015, n. 208, che dispone che "nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, (...), a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla

riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”;

RICORDATO, ai fini dell'attribuzione degli incentivi alimentati dal fondo per le politiche di sviluppo del personale:

- che le risorse destinate alla produttività individuale e collettiva possono essere erogate a fronte dei risultati ottenuti in ordine alla realizzazione degli obiettivi individuati negli strumenti di programmazione (DUP e PEG);
- che l'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009 prevede l'obbligo di assegnare eventuali progressioni economiche in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;

DATO ATTO che:

con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 06.06.2016 è stato approvato, unitamente al bilancio di previsione, il Documento Unico di Programmazione (DUP), ove sono individuati gli obiettivi strategici e gestionali per il triennio 2016 - 2018;

con propria deliberazione n. 51 del 11.10.2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016, sono state assegnati gli obiettivi e le risorse correlate;

DATO ATTO:

- che la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale è stata costituita con deliberazione di Giunta Comunale n. 26/2009;
- che la RSU non ha presentato proposte da sottoporre all'esame della delegazione trattante di parte pubblica;

CONSIDERATA la necessità di fornire le seguenti linee di indirizzo in ordine alla disciplina delle risorse decentrate relativamente all'anno 2016:

1. Espresso riferimento alla dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL 22/1/2004, secondo la quale “...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di “attività di gestione delle risorse umane”, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro.....”;
2. Individuazione, con riferimento alla sopra citata dichiarazione n. 2 del CCNL, del responsabile del Servizio Finanziario quale posizione organizzativa competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;
3. Autorizzazione al predetto responsabile a procedere all'integrazione di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 nella misura dell'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, fermo restando, comunque, che tale integrazione potrà essere resa effettivamente disponibile nel rispetto delle condizioni di cui ai commi 3 e 4 del medesimo art. 15;
4. Prevedere, verificata la disponibilità economica del fondo, le indennità di cui all'art. 17 comma 2 lett. d), e), f) del CCNL 01.04.1999 ove ne ricorrano i presupposti;
5. Valutare la sostenibilità finanziaria di destinare risorse alle progressioni economiche orizzontali all'interno delle categorie, tenuto conto di quanto espressamente dispone l'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009, che fa obbligo di assegnare eventuali progressioni economiche in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione;

6. Destinazione delle risorse aggiuntive, prevalentemente, agli istituti legati alla produttività, individuale o collettiva, ed orientate verso gli obiettivi ritenuti dal Comune prioritari o strategici;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Amministrativo e del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, del ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000:

f.to: dr. Giuseppe Cioffi;

f.to: Rag. Anna D'Ambrosio;

## DELIBERA

DI AUTORIZZARE, sulla base dei contenuti della dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL del 22/1/2004, il Responsabile del Servizio Finanziario a costituire il fondo di alimentazione del salario accessorio con propria determinazione;

DI AUTORIZZARE il medesimo responsabile ad inserire nel fondo le risorse aggiuntive di cui all'articolo 15, comma 2, CCNL 1999

DI DARE ATTO che le risorse inserite ai sensi dell'articolo 15, comma 2, CCNL 1999 saranno liquidate solo all'esito della verifica finale sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, sulla base di quanto risultante dalle relazioni finali di competenza dirigenziale;

DI DARE ATTO che le risorse a tal fine destinate sono state previste in sede di approvazione del Bilancio di previsione armonizzato 2016-2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 06.06.2016;

DI DARE MANDATO alla delegazione trattante di parte pubblica di procedere alla conclusione delle trattative con le Organizzazioni Sindacali Territoriali relative al contratto decentrato integrativo parte economica 2016 nel rispetto delle direttive analiticamente enunciate in parte narrativa;

## LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione sopra estesa;
- VISTI i pareri dei responsabili del Servizio Amministrativo e Contabile;
- CON voti unanimi, legalmente resi in forma palese,

## DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Successivamente, con separata votazione, resa in forma palese ad esito unanime, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.lgs. 267/2000.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**IL SINDACO  
f.to dr. GIUSEPPE CIOFFI**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

---

**Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo pretorio di questo Comune, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.**

**Pescosolido, 15.12.2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

---

**Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000 il giorno 12-11-2016. poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4°)**

**Pescosolido, 15.12.2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa ANTONIETTA ARUTA**

---